

seno honorarlo, et andar contra uno de loro rectori, et avisar di qui el suo zonzer.

Da poi disnar, fo Colegio dil Principe, Siguoria e Savii in materia de le aque, intervenendo che l'ammirajo dil porto e altri peota è stati in Colegio a dir la fosa si aterra, et el porto di Malamocco si fa più grande di aqua e profondo, e questo procede per esser sarà Margera etc.: *unde* sier Francesco di Garzoni, sier Gasparo Malipiero et sier Bortolamio Contarini provedadore sora le aque, fono fati venir in Colegio, i quali proposeno di voler aprir Margera etc. A l'incontro sier Luca Trun, savio dil Consejo, qual è stato provedador sora le aque, non sente, parlò do hore, et fo rimessa la cossa al Pregadi.

183. *A dì 27.* È da saper, come fazo nota, di una cossa seguita a Padoa, a di 23 Luni di questo mexe, *videlicet* che a hore una se levò un gran temporal, e vene una tempesta grandissima grossa come ovi, et mancho à tempestà in Padoa e in le spianade solamente, facendo grandissimo danno, et ruinò tutte le biave et tre casoni in le spianade, amazando molti animali, et portando copi in aere: cossa molto spaurosa. Fece grandissimo danno.

Di Cataro, di sier Simon Capelo retor e provedador. Fo letere di quelle occorentie, zercha turchi vicini, et non è più dubito di adnation etc.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii, et fo letere di *Franza di 16, di Anglia di 5, et di Spagna di . . . , e di Milan di 26*, el sumario de le qual tutte letere scriverò di soto.

In questa matina, sier Alvise Gradenigo el governador de l'intrade, mandato per lui, acetò di andar Orator a Roma.

Eri ritornarono de qui sier Jacomo Corner de sier Zorzi el cavalier procurator, fo luogotenente in la Patria di Friul, sier Piero Trivixan de sier Domenego el cavalier procurator, et sier Marco Contarini qu. sier Zacaria el cavalier, stati a Roma dal reverendissimo cardenal Corner, in tutto è stati fuora zorni . . . et in Roma 22. El qual cardenal à renunciato tre abaties l'ha a' soi nepoti, *videlicet* quella di San Zen a un fiol dil prefato sier Jacomo Corner suo fradelo, quella di Carrara al primogenito di sier Hironimo Corner suo fradelo nato in Candia et venuto in questa terra poco fa, et la terza, quella di Vidor in trivixana, a uno fiol natural di sier Francesco Corner el cavalier altro so' fradelo. Sichè ha voluto far ben a li soi con regresso *tamen*, et le bole è passade. *Item*, el cardenal Pixani, ave le bole di l'abatia di San Thomà di Borgognoni di Torgzelo, qual li Trivixani dil Seajon dicono è loro *jus*

patronatus; de la qual è abate lo episcopo di Cremona. *Item*, ha ottenuto e impreta l'abatia de San Gregorio in questa terra, qual à domino Marco Paruta. *Item* quella di San Ziprian a domino Zuan Trivixan, *licet* sia *jus patronatus* di Gradenigi; sichè per queste tal impetration, tutti i parenti di abati sono in consulti, mandono a Roma e voleno far provisione.

Noto. A di 24 di questo, per Colegio, fo scritto a Verona, dovendo passar de li domino Octavian di Campo Fregoso doxe di Zenoa per venir a li bagni a Padoa, lo debano honorar etc. El qual domino Octavian zonto a Padoa, alozò nel monasterio de Santa Justina.

A dì 28. In Colegio, non fu letera alcuna da 184 conto, et fo leto letere venute eri, qual fo lete in Colegio di Savii.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta, et fo leto le dite letere; et una di Franzia drizata a li Cai di X.

Fo intrato su debitori de le Raxon nuove di daci etc., et nulla fatto.

Fo intrato zercha li casali et apalti di Cypro, e di mandar un Sinieo in Cypro: *tamen* niente concluso.

Fu preso dar ducati 400 ogni do mexi, di danari dil sal, ai Provedadore sora le aque per cavar in alcuni lochi el Canal Grando, qual si va aterando, perchè per cavar i rii i Provedadore de comun ha danari.

Fo preso dar certi danari al Provedadore dil sal deputato per causa di Lidi.

In questa matina *tandem* fo expedito Alvise Formento scrivan ai Signori di note, retenuto, menato per do man di Synici di San Marco. E prima, come ho scripto, parloe sier Zuan Dolfin di sier Lorenzo, ste' sei zorni; poi sier Alvise Badoer avocato di presonieri, li rispose. fo di sier Rigo; *demun* sier Jacomo Boldù, synico *olim*, parloe, et sier Zuan Antonio Venier li rispose. Et posto di proceder al primo Consejo, fo 13 de si, 17 de no, 6 non sinceri. *Iterum* balotato, 13 de si, 20 di no, 3 non sincere. Et fu preso di no, et resta assolto, et torna al so officio.

In questo zorno, a vesporo, morite el clarissimo senator domino Bernardo Bembo dotor et cavalier, padre dil reverendo domino Petro, qual di Roma è *in itinere*, vien in questa terra, di anni 87, stato zorni 9 amalato. Questo era patricio et senator excellentissimo et doctissimo, *maxime* in humanità, stato in molte ambasarie e rezimenti, et da alcuni